

IL CALCIO RISPETTI I DIRITTI UMANI

Nel calcio internazionale, il **Fair Play**, da un punto di vista formale, è l'impegno ufficiale assunto dalla **Fédération Internationale de Football Association (FIFA)** per promuovere l'etica nel calcio e prevenire violenza e discriminazione, principio esteso successivamente ad altri sport.

LO SPORT, DUNQUE, È CONSIDERATO UN MEZZO DI TRASMISSIONE DI VALORI UNIVERSALI CHE NON DOVREBBERO ESSERE VIOLATI.

Ma Israele, paese accolto nella **FIFA** e nella **UEFA** (pur non essendo paese europeo), oltre a praticare il **colonialismo** e l'**apartheid** contro l'intera popolazione palestinese, ha palesemente calpestato questi valori, **uccidendo, ferendo o arrestando**, sempre senza alcun motivo né diritto a farlo, **diversi giocatori palestinesi, distruggendo vandalicamente le strutture sportive**, come nel novembre 2012 a Gaza, quando vennero demoliti lo stadio di calcio e la sede del Comitato nazionale paraolimpico, **impedendo la libertà di movimento** e facendo **incursioni devastatrici nella sede della Federcalcio Palestinese**.

Bambini palestinesi di 11-12 anni, con addosso la maglia della loro squadra preferita, sono stati **falciati dall'artiglieria israeliana, semplicemente mentre giocavano a calcio**, sport amatissimo in Palestina.

La feroce occupazione militare israeliana, forte della colpevole indifferenza della comunità internazionale, da quasi 70 anni ha in **spregio i più elementari diritti umani**.

Ricordate che nelle recenti **Olimpiadi di Rio de Janeiro**, Israele ha ostacolato la partecipazione degli atleti palestinesi, costringendoli a **partire senza le divise sportive?**

Con l'arroganza consentitagli dalla complicità internazionale, ha sequestrato "per motivi di sicurezza" le divise, gli abiti per la cerimonia di apertura e le bandiere palestinesi.

E LA FIFA E LA UEFA TUTTO QUESTO LO SANNO!

Inoltre, la **Federazione israeliana di calcio** comprende **sei squadre che hanno sede negli insediamenti abusivi**, costruiti in **violazione del diritto internazionale** su terre illegalmente confiscate ai palestinesi.

Ricordiamo che nel 1976 la **Fifa espulse il Sudafrica a causa delle sue politiche di Apartheid**.

OGGI CHIEDIAMO

alla **Federazione Internazionale** ed a quella europea di **sospendere la FederCalcio israeliana** fino a quando Israele non **rispetterà i diritti dei palestinesi e la legalità internazionale**.

Quel che chiediamo è un **atto dovuto anche per rispetto dei principi fondativi della stessa FIFA e della UEFA**, che non possono accogliere, salvo **invalidare quegli stessi principi**, uno Stato che **discrimina i ragazzi palestinesi che vogliono muoversi liberamente e fare sport come tutti gli altri ragazzi del mondo né possono ammettere, per Statuto, la partecipazione di squadre residenti nelle colonie**.

Per informazioni su campagne e iniziative a livello nazionale e locale, visitate la pagina www.bdsitalia.org

COORDINAMENTO PER I DIRITTI DEL POPOLO PALESTINESE

Milano, 15 settembre 2016